

L'Adsp cerca investitori per la piattaforma logistica agroalimentare

Ci sono fondi del Pnrr destinati alle Autorità portuali, circa 20 milioni a testa



04 Novembre 2022 Nel porto di Ravenna torna d'attualità la realizzazione di una piattaforma logistica agroalimentare. Del progetto si era parlato a lungo nella penultima edizione di Macfrut. L'interesse a fare dello scalo ravennate un hub sia dell'ortofrutta, ma anche di altre produzioni alimentari che necessitano di refrigerazione per essere trasportate e conservate, è sempre stato molto forte.

All'idea avevano lavorato Regione, Comune, il Centro servizi all'ortofrutta con il presidente Carlo Bruni, la Coldiretti guidata da Prandini, l'imprenditore ravennate di Dcs-Tramaco Riccardo Martini. Successivamente avevano mostrato interesse anche le centrali cooperative.

Ora arriva l'Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'insediamento nella piattaforma logistica agroalimentare nell'ambito portuale di Ravenna", pubblicato a firma del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Daniele Rossi.

"E' stato pubblicato dal ministero per l'Agricoltura - spiega l'Adsp - l'Avviso recante i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso ai contributi (...) per sostenere lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti".

L'Adsp intende cogliere l'opportunità del Pnrr (potenzialmente, fino a un massimo di 20 milioni di euro per Autorità portuale), il Comitato di Gestione ha destinato l'area "Logistica 2" (a destra del ponte di via Trieste attigua alla Sapir) ad accogliere una "Piattaforma logistica multimodale per le filiere agroalimentari nell'ambito portuale di Ravenna", le cui porzioni saranno assegnate in concessione - dopo l'ultimazione dei lavori di urbanizzazione ed allestimento dell'area - a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, mediante confronto competitivo.

L'avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati a insediarsi all'interno della "Piattaforma logistica agroalimentare", per consentire all'AdSP di definire soluzioni progettuali capaci di incidere sullo sviluppo della capacità logistica della filiera agroalimentare locale, ridurre gli impatti ambientali, innovare processi e digitalizzare le attività.

Alla manifestazione di interesse, i soggetti interessati dovranno allegare una relazione tecnica contenente una descrizione di massima del loro progetto di investimento, redatta per quanto possibile secondo le linee guida indicative allegate all'avviso, che vogliono fornire una traccia utile e format di supporto per agevolare la predisposizione del documento.

Da questa relazione tecnica dovranno emergere, ad esempio, i principali dati e informazioni relativi all'operatore economico interessato e una sintesi del suo progetto di investimento, come i mq indicativi di superficie complessiva e coperta che gli saranno necessari, gli eventuali ulteriori bisogni in termini di servizi e infrastrutture offerte dalla piattaforma e altre eventuali informazioni utili per la migliore progettazione da parte dell'AdSP.

In caso di presentazione della manifestazione di Interesse da parte di gruppi societari, consorzi di imprese (per conto dei propri consorziati) o di associazioni (per conto dei propri associati), etc., la relazione tecnica descrittiva del progetto di investimento, pur prendendo a riferimento le linee guida indicative, potrà essere opportunamente adattata a seconda della concreta fattispecie. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*